



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

"Ciascuno cresce solo se sognato"

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO



ANNO SCOLASTICO 2025/26

Il giorno 15/04/2026 alle ore 11:30, nell'ufficio di presidenza dell'Istituto di Istruzione Superiore

"Danilo Dolci", sito a Partinico in via Forlì n. 4, considerato il parere favorevole dal collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi in data viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S.

CHIMENTI GIOACCHINO

b) per la RSU d'Istituto:

INSERILLO ANTONINO

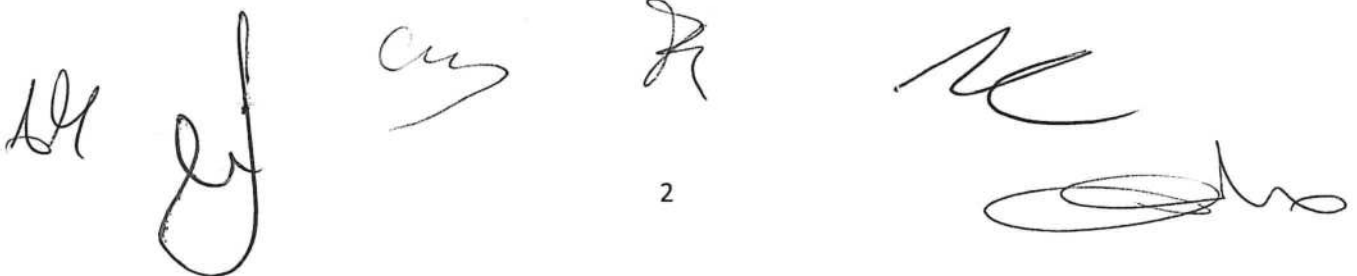
CUTRONA LOREDANA

CAMMARATA MARCELLO

GRIMAUDO CARLO

MARINO ANTONINO

PRESTIA ROSANNA

The block contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are: a signature that appears to be 'LH', a large stylized signature, a signature that looks like 'Cug', a signature that looks like 'R', and two more signatures on the right, one of which is quite large and complex. Below the central signatures, the number '2' is written.

CAPITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la Dirigente scolastica/o dell'Istituto IIS "Danilo Dolci" di Partinico e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto economico ha cadenza annuale e ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale, a partire dal presente anno scolastico, e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.11 comma 4 lettera c) del CCNL 2022/24, sottoscritto il 18 gennaio 2024, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

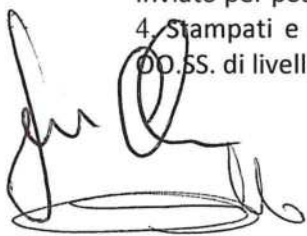
CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nella sede centrale presso l'androne
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.



Art. 4 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 2 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Art. 5 – Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 – Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2022/24. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

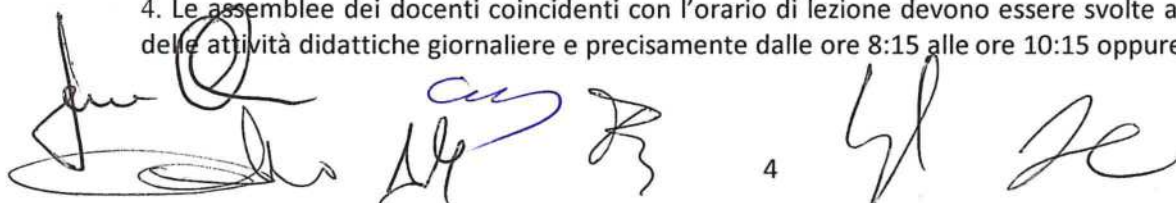
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 – Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 7 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8:15 alle ore 10:15 oppure dalle ore 12:25 –



4

14:25.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 – Svolgimento delle normative sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente:

N. 1 assistente amministrativo ufficio alunni e n. 1 assistente amministrativo ufficio personale

N. 2 collaboratori scolastici per il plesso di via Forlì

N. 3 collaboratori scolastici per il plesso di via Mameli

N. 1 collaboratore scolastico per il plesso "Cappuccini"

N. 1 collaboratore scolastico per il plesso "Canonico Cataldo"

4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, individua i seguenti criteri:

- *verifica prioritaria della disponibilità dei singoli,*
- *rotazione nel corso dell'anno scolastico*
- *sorteggio.*

5. Per quanto riguarda l'assemblea sindacale d'istituto, per consentire una maggiore partecipazione dei lavoratori, il personale ATA garantisce un contingente minimo che è:

N. 1 collaboratore scolastico per il plesso di via Forlì (portineria e centralino);

N. 1 collaboratore scolastici per il plesso di via Mameli;

N. 1 collaboratore scolastico per il plesso "Cappuccini";

N. 1 collaboratore scolastico per il plesso "Canonico Cataldo".

Art. 11 – Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del nell'art.11 comma 4 lettera c) del CCNL 2022/24, sottoscritto il 18 gennaio 2024,, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

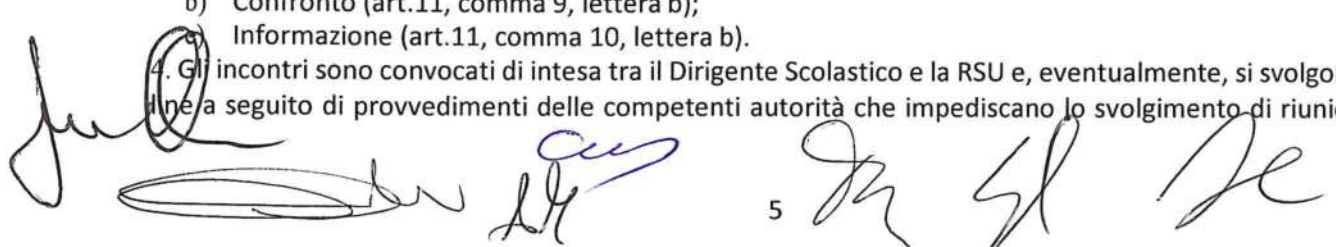
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.11 comma 4 lettera c) del CCNL 2022/24, prevede i seguenti istituti:

a) Contrattazione integrativa (art.11, comma 4, lettera c));

b) Confronto (art.11, comma 9, lettera b);

c) Informazione (art.11, comma 10, lettera b).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in



presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2022/24 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 – Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.11 del CCNL 2022/24 sono:

- a. i criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto;
- b. i criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi);
- c. i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
- d. le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali - assemblea, affissione all'albo e utilizzo dei locali -, fermi restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali disciplinate dal medesimo CCNQ;
- e. i criteri per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- g. i criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- h. gli importi dell'indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 161 (indennità di specifiche responsabilità) del CCNL 18/01/2024;
- i. i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

2. È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera n. 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti e con le modalità ivi previste.

Art. 13 – Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out; b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto
- e. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
- f. l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro ed i criteri generali per l'adattamento delle

tipologie dell'orario del personale tecnico e amministrativo alle esigenze delle singole istituzioni;
i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto;

g. le linee generali dei piani per la formazione del personale.

3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2022/24. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 – Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2022/24, l'informazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del CCNL 2022/24, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2022/24 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- a. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- c. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2022/24 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2022/24 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 – La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

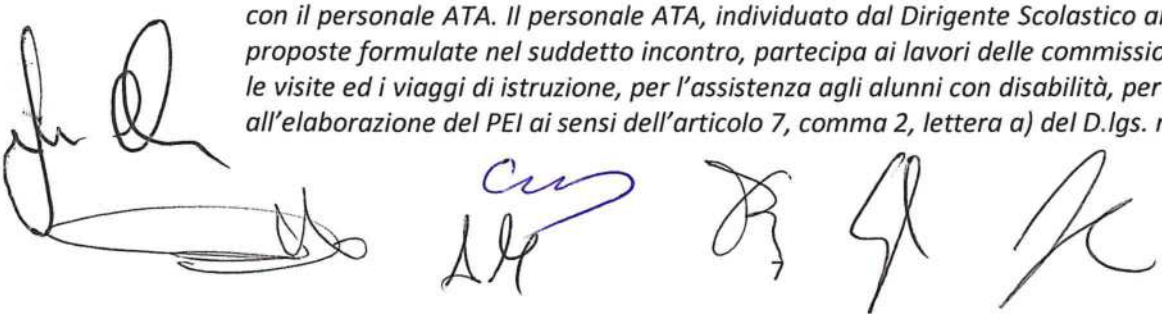
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 16 – Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.



Art. 17 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. Pur ricorrendo una delle condizioni previste dall'art. 55 del CCNL 2006/2009, in quanto la scuola rimane aperta per più di 10 ore al giorno, non ci sono unità di personale adibite a regimi di orario articolati su più turni o coinvolte in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità.

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature in black ink. In the center, there is a signature in blue ink. To the right of the blue signature, there are several smaller signatures and initials in black ink, including what appears to be 'LH' and a signature that looks like 'G'. The signatures are scattered across the lower half of the page.

CAPITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 18 – Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 19 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:
 - a. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - b. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - c. designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - d. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 20 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella seguente:



ORGANIGRAMMA SICUREZZA – A.S. 2025/26								
PLESSO	VIA FORLÌ	CANONICO CATALDO	MAMELI diurno	VIA FORLÌ SERALE	Cappuccini	Bosco Falconeria	Automezzi	Spazio sportivo via
Addetti SPP	Pisciotta S.	Pisciotta S.	Pisciotta S.	Pisciotta S.	Pisciotta S.	Pisciotta S.		
Preposti	Passannanti A. Inzerillo B. P	Anzelmo M. R Mazzola A. Russo A. Passalacqua G.	Mulè M. Inzerillo A.	Viola M. Di Fiore R.	Anzelmo M. R. Mazzola A. Russo A.	Passalacqua G. Russo A.	Rao F. Di Giuseppe L.	Marino A. Patanè S.
Addetti primo soccorso	Passannanti A. Inzerillo B. P Bellavia S.p. Noto A. Cinquemani L. La Cara L. Foderà G. Corsentino S. Tarantino V Salvia M.G. Giannola L Rizzo V. R. Pisciotta D. Pontidoro G. Giargiana N. Gaglio V. Lo Duca V.	Anzelmo M. R. Mazzola A. Passalacqua G Russo A Baucina F. Pisciotta S. Patanè S. Giuliano S. Lo Duca S. Corsentino S. Baucina F Torretta A.M.	Mulè M. Inzerillo A Noto A. Tarantino V Bongiorno G Cuccia V. Terranova M. Pullarà C. Baucina A.	Viola M. Sanfilippo S Lo Cricchio D. Arculeo D. Messina G. Chiavello F. Candela Salvia F. Nobile F. Valenti P. Arculeo D. Messina G.	Mazzola A. Noto A Bellavia S. Anzelmo M. R. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B. Nobile F. Valenti P. Arculeo D. Messina G.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B.	Rao F. Di Giuseppe L.	Marino A. Patanè S.
Addetti antincendio	Passannanti A. Inzerillo B. P Cinquemani L. Giannola L. Giargiana N. Rizzo V. R. Pisciotta D. Lo Duca V.	Mazzola A. Russo A. Pisciotta S. Passalacqua G Salvia F. Baucina F.	Mulè M. Inzerillo A Noto A. Bongiorno G. Cuccia V. Pullarà C. Terranova M.	Viola M. Sanfilippo S. Casley Elio Lo Cricchio D. Messina G. Arculeo D. Chiavello F.	Mazzola A.. Russo A. Noto A. Candela Salvia F. Nobile F. Valenti P. Arculeo D.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B	Rao F. Di Giuseppe L.	Marino A. Patanè S.
Addetti interr. gas, acqua, energia elettrica,	Pisciotta D. Rizzo V. R.	Baucina F. Torretta A.M.	Cuccia Pullarà C.	Lo Cricchio D. Chiavello F.	Valenti P. Nobile F.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B		
Chiamate all'esterno	Passannanti A Inzerillo B. P Pisciotta D. Pontidoro Salvia M.G.	Anzelmo M. R Mazzola A. Russo A. Passalacqua Baucina F G Torretta A.M.	Mulè M. Inzerillo A Terranova M	Viola M. Sanfilippo S. Lo Cricchio D. Messina G. Arculeo D. Chiavello F.	Mazzola A. Anzelmo M. R Russo A. Nobile F. Valenti P.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B	Rao F. Di Giuseppe L.	
Responsabile emergenze	Passannanti A. Inzerillo B. P	Anzelmo M. R Mazzola A Passalacqua G. Russo A.	Mulè M. Inzerillo A.	Viola M. Lo Cricchio D	Anzelmo M. R. Mazzola A. Russo A.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B	Rao F. Di Giuseppe L.	Marino A. Patanè S.
Responsabile area di raccolta	Passannanti A. Inzerillo B. P	Anzelmo M. R Mazzola A Passalacqua G. Russo A.	Mulè M. Inzerillo A.	Viola M. Sanfilippo S	Anzelmo M. R. Mazzola A.	Passalacqua G. Pisciotta S. Russo A Di Gesaro M. Tumbarello I. Pizzitola G.B		Marino A. Patanè S.

2. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Non sono previsti compensi per lo svolgimento dei suddetti compiti, tranne che per il personale ATA che non usufruisce dell'ex art. 7 che sarà retribuito in modo forfettario, a carico dei fondi per l'intensificazione.

Art. 21 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - a. il DVR e il Piano dell'Emergenza;
 - b. l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
3. i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
4. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
5. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 22 – I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 23 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso). I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di questa istituzione scolastica, visto che si superano i 200 dipendenti, sono tre.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - a. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - b. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - c. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - d. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

8. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
10. Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 24 – Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può effettuare una dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. L'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire i servizi essenziali ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.
3. Per quanto riguarda la garanzia dei servizi essenziali (vigilanza ai piani, centralino, portineria), per consentire una maggiore partecipazione dei lavoratori, il personale ATA garantisce un contingente minimo essenziale che è:

- N 2 collaboratori scolastici per il plesso di via Forlì
- N 3 collaboratori scolastici per il plesso di via Mameli
- N 1 collaboratore scolastico per il plesso "Cappuccini"
- N 1 collaboratore scolastico per il plesso "Canonico Cataldo"

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 25 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
2. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2022/24;
 - c. indennità di disagio per gli assistenti tecnici del I ciclo;
 - d. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - e. risorse per la pratica sportiva;
 - f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. Formazione Scuola Lavoro (Ex PCTO)
 - j. progetti nazionali e comunitari;
 - k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l. eventuali residui anni precedenti;
 - m. i fondi di cui al D.M. 63/2023 (tutor/orientatori disposto per il 2025/26);
 - n. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
 - o. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2022/24)
3. A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2025/26.

Art. 26 – Analisi delle risorse finanziarie disponibili

- Le risorse per l'anno scolastico 2025/26 comunicate dal M.I.M con Nota prot. n. 14008 del 01 ottobre 2025 e dalla nota di integrazione MOF. prot. 45193 del 06/12/2025 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 5 punti di erogazione;
 - 138 unità di personale docente in organico di diritto;
 - 36 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Voce di finanziamento	Importo L.D.
Fondo delle istituzioni scolastiche A.S. 2025/26, compresa la valorizzazione del personale scolastico e la formazione docenti	€ 102.098,38
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ 5.775,21
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 5.209,73
Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007	€ 3.991,38
Remunerazione delle attività complementari di educazione fisica	€ 2.765,67
valorizzazione del personale scolastico	€ 15.027,42
Assegnazione FSL-PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	€ 18.496,07

Tali cifre sono state integrate dalla comunicazione del dsga, ricevuta in data 16/10/2025, prot. n. 16409, che prevede le seguenti integrazioni:

Tipologia delle risorse	Assegnazione 2025/26	Ulteriore assegnazione F.I.S.	Economie 2024/25	Totale disponibile 2025/26
Fondo Istituzione Scolastica	102.098,38		1.613,40	103.711,78
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	5.775,21	262,89	0,00	6.038,10
Incarichi specifici al personale ATA	4912,89	257,97 296,84	29,55	5.497,25
Integrazione incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili		488,45		488,45
Area a rischio	0,00		2.701,97	2.701,97
Ore eccedenti Sc. Secondaria	3.991,38	€ 976,58	7.240,62	12.208,58
Attività complementari di educazione fisica	2.765,67		123,57	2.889,24
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0,00		7,36	7,36
Assegnazione FSL-PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	18.496,07		860,62	19356,69

Art. 27 – Funzioni strumentali

- Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzione Strumentale	Lordo dipendente
AREA 1 - PTOF	€ 1.509,53
AREA 1 - RAV - PDM - RENDICONTAZIONE SOCIALE INVALSI	€ 1.509,53
AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI serale	€ 1.509,53
AREA 3 - SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI ALUNNI	€ 1.509,53
TOTALE	€ 6.038,10

Art.28 – Incarichi specifici personale ATA

1. Le istituzioni scolastiche ed educative in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio possono conferire ai dipendenti, non titolari di incarico di DSGA ed effettivamente in servizio, incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 sono retribuiti con una specifica indennità, avente carattere accessorio, il cui valore è definito in sede di contrattazione collettiva integrativa di istituto di cui all'art. 11, comma 2, lett. c) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) in relazione alle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa destinate a tale finalità, fatto salvo quanto previsto al comma 4.
3. L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal dirigente scolastico, su proposta del titolare di incarico di DSGA, previo confronto sui criteri di individuazione del personale ai sensi dell'art. 11, comma 9, lett. b6) (livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali).
4. Tra le risorse destinate al conferimento di incarichi di cui al comma 2 rientrano quelle di cui all'art. 40, comma 1, lett. d) del CCNL 19/04/2018. Esse saranno finalizzate in particolare per l'Area dei Collaboratori per remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso.
5. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 5497,80
6. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):
 - a. dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - b. da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
7. per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli con disabilità e al primo soccorso.
8. Per la ripartizione del fondo riguardante gli incarichi specifici in sede di confronto, ferma restando la disponibilità degli interessati, sono stati stabiliti i seguenti criteri:
 - a. Valutazione delle esperienze professionali pregresse, sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione scolastica
 - b. Servizio nel plesso in cui ci sono particolari esigenze rispetto alle mansioni richieste
9. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabell

PERSONALE ATA A.S. 2025/26

incarichi specifici	PERSONE	ORE	COMP.H	5.497,25
25assistenti amministrativi				
Alunni	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Personale	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Personale	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Personale	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Attività negoziale	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Attività negoziale	1	15	€ 15,95	€ 239,25
				€ 1.435,50
Assistenti tecnici				
Derrate alimentari	1	50	€ 15,95	€ 797,50
Controllo HACCP cucina Canonico Cataldo	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Controllo HACCP cucina Cappuccini	1	14	€ 15,95	€ 223,30
Controllo HACCP cucina via Forlì	1	14	€ 15,95	€ 223,30
Controllo HACCP cucina via Forlì	1	15	€ 15,95	€ 239,25

Controllo HACCP serale via Forlì	1	15	€ 15,95	€ 239,25
addetto antincendio	6	2	€ 15,95	€ 191,40
Addetto primo soccorso	8	2	€ 15,95	€ 255,20
				€ 2.408,45
Collaboratori scolastici				
sostituzione cucina Cappuccini	1	15	€ 13,75	€ 206,25
Assistenza alunni H	1	20	€ 13,75	€ 283,73
Addetto primo soccorso	16	2	€ 13,75	€ 440,00
Assistenza alunni H	10	3	€ 13,75	€ 412,50
addetto antincendio	11	2	€ 13,75	€ 302,50
				€ 1.644,98
				€ 5.488,93
				€ 8,32

Integrazione incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili	488,45			ORE
Assistenza alunni H	10	48,84	€ 13,75	4

Art. 29 – Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

1. Anche se nella distribuzione del fondo la quota per la valorizzazione del merito viene distinta e assegnata per il personale docente ai referenti per la realizzazione delle attività previste dal PTOF e per il personale ATA, agli assistenti amministrativi, dal confronto emerge che questa voce fa fatta confluire tutta nel FIS.

2. Si stabilisce che le economie relative al Fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano destinate interamente al fondo d'Istituto e poi successivamente suddivise secondo la percentuale deliberata

3. Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'A.S. 2025/26, compreso il prelievo dalle economie dell'anno precedente e considerata l'indennità di direzione del DSGA e del suo sostituto:

FONDO S'ISTITUTO 2025_26	
RIPARTIZIONE 72% DOCENTI - 28% ATA	FIS 2025/26
Economie A.S. 2024/25	€ 1.613,40
da ECONOMIA anni precedenti Ore Eccedenti	€ 4.800,00
DA ECONOMIA anni precedenti Area a rischio	€ 2.701,97
FIS 2025/26	€ 102.098,38
	€ 111.213,75
INDENNITA' DSGA 2025/26	€ 6.862,50
INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO DSGA 2024/25	€ 714,60

Rimangono come economie per l'anno successivo € 7.370,40 dalla voce "Ore eccedenti".

e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente ripartita nel seguente modo:

FIS TOTALE UTILIZZABILE	103.636,65
FIS PERSONALE DOCENTE 72%	€ 74.618,39
FIS PERSONALE ATA 28%	€ 29.018,26
EFFICIENZA DEL PROCESSO	€ 87.378,44
FIS PERSONALE DOCENTE 72%	€ 62.912,48
FIS PERSONALE ATA 28%	€ 24.465,96
FONDO PROVENIENTE DA VALORIZZAZIONE MERITO	16.258,21
FIS PERSONALE DOCENTE 72%	€ 11.705,91
FIS PERSONALE ATA 28%	€ 4.552,30

4. Docenti

- a. L'importo del Fondo dell'istituzione scolastica al netto del fondo proveniente da valorizzazione del merito riservato ai docenti è di € 62.912,12 viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti

PROSPETTO DISTR. RISORSE PERS. DOCENTE	€ 62.912,48				
EFFICIENZA/EFFICACIA DEL PROCESSO	ORE	UNITA'	ORE TOT.	COMP. OR.	TOTALE
Collaboratore ds	160	1	160	€ 19,25	€ 3.080,00
Collaboratore ds	160	1	160	€ 19,25	€ 3.080,00
Collaboratori comma 83 Canonico Cataldo - Bosco Falconeria - Cappuccini	60	1	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Collaboratori comma 83 Canonico Cataldo - Bosco Falconeria	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
Collaboratori comma 83 Cappuccini	60	1	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Collaboratori comma 83 Can. Cataldo e Cappuccini	60	1	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Collaboratore comma 83 coordinatore CPIA serale	80	1	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Collaboratori via Mameli	90	1	90	€ 19,25	€ 1.732,50
Collaboratori via Mameli	90	1	90	€ 19,25	€ 1.732,50
Maggiori impegni dei collaboratori del DS	107			€ 19,25	€ 2.059,75
Segretario Collegio dei docenti	45	1	45	€ 19,25	€ 866,25
COORDINAMENTO CLASSI - ASSI DIPARTIMENTALI - TUTOR PFI	ORE	UNITA'	ORE TOT.	COMP. ORA	
Coordinatori Classi prime e seconde	20	15	300	€ 19,25	€ 5.775,00
Classi terze alberghiero e agraria	20	6	120	€ 19,25	€ 2.310,00
Coordinatori classi Terze SSAS - Quarte -	15	9	135	€ 19,25	€ 2.598,75
Coordinatori Classi 1° - 2° periodo serale	15	5	75	€ 19,25	€ 1.443,75
Coordinatori Classi Quinte	25	11	275	€ 19,25	€ 5.293,75
Responsabili di assi dipartimentali	10	6	60	€ 19,25	€ 1.155,00
Tutor PFI primo anno	15	13	195	€ 19,25	€ 3.753,75
Tutor PFI Classe Seconda	9	16	144	€ 19,25	€ 2.772,00
REFERENTI E RESPONSABILI DI DI PROGETTO e TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO	ORE	UNITA'	ORE TOT.	COMP. ORA	
Gestore sito web	40			€ 19,25	€ 770,00
Responsabile orario diurno	75			€ 19,25	€ 1.443,75
Responsabile orario serale	20			€ 19,25	€ 385,00
Responsabile organico serale	10			€ 19,25	€ 192,50
Responsabile relazioni con il CPIA PA1	30			€ 19,25	€ 577,50
Responsabile per l'informazione esterna - Addetto stampa (Social etc)	65			€ 19,25	€ 1.251,25
Responsabile per l'organizzazione di eventi e banchetti e dei laboratori di cucina	80			€ 19,25	€ 1.540,00
Supporto logistico gestione mensa e magazzino alimentare	55	1	55	€ 19,25	€ 1.058,75
Responsabile Registro elettronico - G-Suite - Animatore Digitale	75			€ 19,25	€ 1.443,75
Addetto Sicurezza formazione e controllo dispositivi	40	1	40	€ 19,25	€ 770,00
Tutor Neo immessi in ruolo	12	13	156	€ 19,25	€ 3.003,00
COMMISSIONI	ORE	UNITA'	ORE TOT.	COMP. ORA	
Commissione RAV/NIV/Rendicontazione sociale	5	4	20	€ 19,25	€ 385,00
Commissione GOSP	4	3	12	€ 19,25	€ 231,00
Commissione elettorale	10	2	20	€ 19,25	€ 385,00

Commissione GLI	10	8	80	€ 19,25	€ 1.540,00
Commissione patti formativi CPIA SERALE	10	3	30	€ 19,25	€ 577,50
Commissioni per esami di qualifica	4	16	64	€ 19,25	€ 1.232,00
FORMAZIONE DOCENTI	ORE	UNITA'	ORE TOT.	COMP. ORA	
COMPENSO FORMAZIONE DOCENTE EXTRA 80 ORE			150	€ 19,25	€ 2.887,50
					€ 62.909,00
				residuo	€ 3,48

- b. L'importo del Fondo dell'istituzione scolastica inerente alla valorizzazione del merito riservato ai docenti è di € 11.705,91 viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti

FONDO PROVENIENTE DA VALORIZZAZIONE MERITO	€ 11.705,91				
Referente Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	10			€ 19,25	€ 192,50
Responsabile biblioteca	15			€ 19,25	€ 288,75
Responsabile comodato d'uso testi e kit didattici	15			€ 19,25	€ 288,75
Referente Inclusione BES disabili	100			€ 19,25	€ 1.925,00
Referente Inclusione BES DSA	20			€ 19,25	€ 385,00
Referente controllo documentazione serale	20	1	20	€ 19,25	€ 385,00
Referenti Erasmus	40	4	160	€ 19,25	€ 3.080,00
Referente del coordinamento dell'educazione Civica	10	1	10	€ 19,25	€ 192,50
Referente tutor PFI	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente dispersione scolastica	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
referente RENAIA	10	1	10	€ 19,25	€ 192,50
REFERENTE AGRARIA - RENISA	20	1	20	€ 19,25	€ 385,00
REFERENTE RE.NA.I.S.SAN.S - TUTOR CORSI OSS	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente attività sportive	20	1	20	€ 19,25	€ 385,00
Referenti aule del sorriso	16	3	48	€ 19,25	€ 924,00
Referente legalità	20	1	20	€ 19,25	€ 385,00
Referente CESVOP - VILLA PINO	15	2	30	€ 19,25	€ 577,50
Referente bullismo e cyberbullismo	20	1	20	€ 19,25	€ 385,00
					€ 11.704,00
					1,91 €

5. Personale ATA

- a) Il Fondo dell'istituzione scolastica al netto del fondo proveniente da valorizzazione del merito riservato al personale ATA è di € 24.465,82 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI				
Tenuta Magazzino DERRATE ALIMENTARI	1	50	€ 15,95	€ 797,50
Coordinamento sala - Bar + CUCINA Cappucini	1	45	€ 15,95	€ 717,75
Coordinamento Cucina - Bar serale	1	45	€ 15,95	€ 717,75
Coordinamento Cucina + SALA Canonico Cataldo	1	45	€ 15,95	€ 717,75
Coordinamento cucina via Forlì	1	30	€ 15,95	€ 478,50
Coordinamento sala via Forlì	1	30	€ 15,95	€ 478,50
Supporto al centralino e accoglienza pubblico	1	20	€ 15,95	€ 319,00
Gestione automezzi e supporto logistico nel trasposto di attrezzature didattiche e alimenti	1	40	€ 15,95	€ 638,00

Gestione automezzi e supporto logistico nel trasposto di attrezzature didattiche e alimenti	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Manutenzione e verifica funzionamento(Notebook e strumetazione tecnologica (smart tv e touch screen)	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Manutenzione e verifica funzionamento(Notebook e strumetazione tecnologica (smart tv e touch screen)	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Manutenzione e verifica funzionamento(Notebook e strumetazione tecnologica (smart tv e touch screen)	1	15	€ 15,95	€ 239,25
Supporto logistico eventi (amplificazione - video proiezione)	1	40	€ 15,95	€ 638,00
				€ 6.858,50

Intensificazione Collaboratori Scolastici	Unità	Ore	Comp. h.	Comp. Tot.
Piccola manutenzione via Mameli	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Piccola manutenzione Cappuccini	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Pulizia spazio sportivo	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Piccola manutenzione Canonico Cataldo	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Piccola manutenzione Via Forlì	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Sistemazione e pulizia aula magna di via Forlì	1	40	€ 13,75	€ 550,00
Supporto sala via Forlì	1	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Supporto cucina via Forlì	1	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Comodato d'uso libri	1	15	€ 13,75	€ 206,25
Supporto cucina Canonico Cataldo	1	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Supporto cucina Serale	1	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Supporto cucina Cappuccini	1	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Archivio	1	20	€ 13,75	€ 275,00
Magazzino	1	50	€ 13,75	€ 687,50
Fotocopie sede centrale via Forlì	1	50	€ 13,75	€ 687,50
Fotocopie Via Mameli	1	10	€ 13,75	€ 137,50
Fotocopie Cappuccini	1	10	€ 13,75	€ 137,50
Fotocopie Piano terra via Forlì	1	10	€ 13,75	€ 137,50
Fotocopie serale	1	11	€ 13,75	€ 151,25
Sistemazione e pulizia aula magna di via Forlì serale	1	20	€ 13,75	€ 275,00
				€ 10.133,75

- b) L'importo del Fondo dell'istituzione scolastica, inerente alla valorizzazione del merito, riservato al personale ATA è di 4.552,30 €. L'importo è utilizzato per la valorizzazione del personale amministrativo, secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

FONDO PROVENIENTE DA VALORIZZAZIONE MERITO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	FIS PERSONAL E ATA 28%			4.552,30 €
Supporto nella predisposizione dell'attività negoziale	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Supporto nella predisposizione dell'attività negoziale	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Supporto nell'elaborazione dei contratti	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Supporto allo svolgimento degli esami e della piattaforma unica	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Supporto nella ricostruzione di carriera	1	40	€ 15,95	€ 638,00

Supporto nella gestione del personale	1	40	€ 15,95	€ 638,00
Supporto alla gestione dei buoni libro e delle borse di studio	1	22	€ 15,95	€ 350,90
Protocollo	1	22	€ 15,95	€ 350,90
			€ 15,95	€ 4.529,80
				€ 22,50

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO PER LO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI ATTIVITA'		COMP. ORARIO	TOTALE
		Disponibilità	€ 7487,32
Assistenti amministrativi	105	€ 15,95	€ 1.674,75
Assistenti tecnici	104	€ 15,95	€ 1.658,80
Collaboratori scolastici	300	€ 13,75	€ 4.125,00
			€ 7.458,55
		RESIDUO	15,02 €

Art.31 - Compensi per le attività di scienze motorie

- Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica per l'A.S. 2025/26 sono pari a € 2.889,24, frutto della somma del fondo previsto per questo anno scolastico di € 2.765,67 e delle economie dell'anno precedente che ammontano a € 123,57. Questa somma è finalizzata alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.
- Tale cifra sarà distribuita equamente a tutti i docenti di scienze motorie che daranno la disponibilità a partecipare al progetto, secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

Attività spostive	fondo	comp. h	ore totali	ore cadauno	comp. forfettario
	2889,24	37,3	75	15	€ 559,50

Art.32 - Sostituzione dei docenti assenti

- Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono considerate come previsto dalla seguente tabella:

	economie	contr. 25/26	INTEGRAZIONE	totale	contri. A fis	residuo
ECONOMIE DI ORE ECCEDENTI	7.240,62	€ 3.991,38	€ 976,58	12.170,40	€ 4800,00	€ 7.370,40

- Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:
 - docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
 - docenti hanno ore a disposizione
 - disponibilità a prestare ore eccedenti;
- Il fondo delle ore eccedenti sarà utilizzato, inoltre, per retribuire i docenti che sostituiscono i colleghi della stessa classe di concorso in classi non proprie al netto del completamento delle 80 ore

Art.33 - Formazione del personale

- La formazione in servizio del personale docente e ATA è considerata attività obbligatoria, permanente e strutturale, ai sensi della normativa vigente (Legge 107/2015 e CCNL Scuola). Essa costituisce parte integrante delle attività funzionali all'insegnamento e al servizio scolastico, finalizzata al miglioramento professionale e alla qualità dell'offerta formativa.

- Le attività formative:

- a. sono programmate dal Collegio dei Docenti e e dal Consiglio d'istituto, tenuto conto dell'atto d'indirizzo, pubblicato dal Dirigente Scolastico, il quale, per quato riguarda la formazione del personale ATA, sentirà anche il DSGA.
 - b. Sono inserite nel PTOF
 - c. Devono essere coerenti con i bisogni formativi della scuola, con i profili professionali del personale e con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto.
3. La partecipazione avviene preferibilmente in orario di servizio. Qualora la formazione si svolga fuori dall'orario di servizio, le ore eccedenti sono riconosciute come attività aggiuntive e compensate secondo quanto previsto dal CCNL e dal contratto integrativo d'istituto.
4. Sono valorizzate diverse modalità: formazione collegiale, individuale, autoformazione, formazione tra pari e corsi esterni accreditati.
5. Tutto il personale ha diritto a partecipare alle iniziative formative, con criteri di rotazione ed equa distribuzione delle opportunità, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL.
6. Per quanto riguarda il personale docente la scuola favorisce percorsi di aggiornamento su didattica innovativa, gestione dei gruppi, educazione all'affettività, promozione della legalità, inclusione, nuove tecnologie, sicurezza, primo soccorso, antincendio.
7. I docenti, durante l'orario di servizio possono usufruire di 5 giorni di permesso per partecipare ad iniziative di formazione, compresi coloro che svolgono i corsi di formazione INDIRE, rivolti ai collaboratori del dirigente scolastico.
8. Nel caso in cui più docenti richiedono di partecipare, in orario di servizio a delle attività formative, deliberate dal collegio dei docenti e proposte dal MIM, è consentita la partecipazione di un massimo di 5 unità di personale, salvo deroghe motivate autorizzate dal Dirigente Scolastico-.
9. È garantita la possibilità di scelta tra percorsi formativi interni ed esterni, purché pertinenti alle funzioni svolte e coerenti con il PTOF.
10. La partecipazione ai corsi in orario di servizio deve essere giustificata con apposito attestato, rilasciato dall'Ente che eroga la fomazione;
11. Oltre ai 5 giorni in orario di servizio, i docenti hanno anche la possibilità di svolgere le ore di formazione nell'ambito delle 40+40 ore di attività funzionali all'insegnamento.
12. Considerato che il rispetto dell'obbligo formativo è in capo ai docenti si stabilisce che ogni docente avrà cura di programmare un monte ore di formazione personalizzato che gli consenta, al netto delle ore realizzate per le attività funzionali all'insegnamento, di raggiungere complessivamente le 80 ore richieste.
13. Il personale docente, a domanda, per le ore eccedenti, il monte ore di cui sopra, potrà usufruire di un compenso forfettario, legato alla distribuzione percentuale del fondo di € 2.887,50 pari a 150 ore.
14. Per quanto riguarda il personale ATA, la scuola favorisce percorsi di aggiornamento su supporto ai disabili e promozione dell'inclusione, nuove tecnologie, sicurezza, primo soccorso, antincendio, organizzazione amministrativa.
15. Per il personale ATA, le ore di formazione sono computate come attività di servizio, pertanto se le attività di formazione vengono effettuate durante le ore di servizio potranno essere autorizzate, nel rispetto delle esigenze dell'istituto, mentre se queste saranno effettuate al di fuori dell'orario di servizio, il personale potrà usufruire del riposo compensativo. La scelta dei percorsi formativi deve essere coerente con le mansioni e i profili professionali del personale (assistenti amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici). È garantita la possibilità di partecipare anche a corsi esterni accreditati, purché pertinenti alle funzioni svolte.

Art.34 – Formazione scuola lavoro (FSL)

1. Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) ammontano a € 19.356,69, frutto delle economie dell'anno precedente pari a € 860,62 e del fondo previsto per il presente anno scolastico pari a € 18.496,07 €



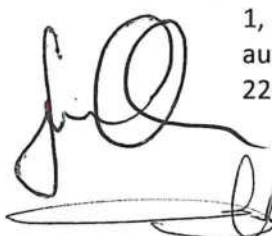
2. Le somme sono ripartite tra i docenti e gli ATA secondo la seguente tabella:

RESIDUO PCTO	860,62				
FSL (EX PCTO)	18.496,07 €				
TOTALE	19.356,69 €				
	ORE	UNITA'	TOT. ORE		19.356,69 €
TUTOR PCTO CLASSI SECONDE	10	16	160	€ 19,25	€ 3.080,00
REFERENTE FLS	60	1	60	€ 19,25	€ 1.155,00
REFERENTE FLS ALL'ESTERO	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALL'ATTIVITA' FLS	20	1	20	€ 15,95	€ 319,00
SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	20	1	20	€ 15,95	€ 319,00
RESPONSABILE ORIENTAMENTO	70	1	70	€ 19,25	€ 1.347,50
SUPPORTO TECNICO ORIENTAMENTO	20	1	20	€ 15,95	€ 319,00
DSGA	60	1	60	€ 20,35	€ 1.221,00
tutoraggio eventi e maggiori impegni	450	1	450	€ 19,25	€ 8.662,50
supporto per la realizzazione concorsi enogastronomia	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
Supporto logistico per l'orientamento (volantini video)	30	1	30	€ 19,25	€ 577,50
Supporto a eventi e manifestazioni di inclusione, validi come FLS	50	1	50	€ 19,25	€ 962,50
				totale	€ 19.118,00
visite guidate e viaggi legate alla FSL					
					€ 238,69

Art. 35 Determinazione compensi Docente Orientatore e tutor scolastico

1. Dall'inizio dell'anno scolastico 2025/26 sono state emanate le seguenti note:

- Nota M.I.M. 17.11.2025, n. 6013: Attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) - indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26.
- Nota M.I.M. 12.12.2025 n. 6548 (Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione) n. 62956 (Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale) Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022): valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione - a.s. 2025/26;
- Decreto di individuazione dei criteri di ripartizione, delle modalità di utilizzo e di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 5, comma 4bis, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con funzioni di tutor e orientatore, come definite dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, nonché di assegnazione delle risorse per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Prot. n. 15 del 30 gennaio 2025;
- Nota M.I.M 19553 DEL 25 febbraio 2026 A.F. 2026 - Tutor scolastico e orientatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 15 del 30 gennaio 2026 - Comunicazione delle risorse finanziarie che ha autorizzato per la nostra istituzione scolastica la cifra di euro 29.353,80 lordo Stato, ovvero euro 22.120,42 lordo dipendente.








2. Considerato che, con il Decreto di cui sopra, all'art. 3 comma 1, il M.I.M ha ribadito i seguenti criteri di ripartizione:

- a) per i docenti che svolgono le funzioni di tutor è previsto un compenso articolato in due distinte voci: una parte collegata alla funzione espletata, compresa tra un valore minimo pari a 1.550 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725 euro lordo Stato, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, alla quale si aggiunge una parte per progetti didattici, erogata sulla base del numero delle ore di tutoraggio realizzate, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 4, che va ad incrementare la parte collegata alle risorse nazionali;
- b) per i docenti orientatori è previsto un compenso sulla base della funzione espletata pari ad euro 1.500,00 lordo Stato, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 2.

3. Il presente contratto stabilisce per:

- a. n. 1 orientatore un compenso lordo stato di € 1.500,00 per lo svolgimento di 59 ore, pagate a € 25,54 lordo stato (19,25 lordo dipendente);
- b. n.12 tutor scolastici per un compenso lordo stato di 2.321,15 € cadauno per lo svolgimento di 91 ore, pagate a € 25,54 lordo stato (19,25 lordo dipendente).

Art.36- Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

2. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

3. Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- a. *Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze, previste nel regolamento d'istituto per l'individuazione di esperti e tutor o, di volta in volta, stabiliti dal Consiglio d'istituto.*
- b. *tutto il personale può partecipare, tranne che non vi siano dei vincoli imposti dai vari avvisi. Solo nel momento in cui non si trova personale interno si potrà procedere alla ricerca di personale esterno.*
- c. *Evitare la concentrazione di incarichi/ all'interno dello stesso progetto, tranne che non sia necessario per la mancata presentazione di istanze o perché lo prevede l'avviso, pertanto se una figura di supporto (supporto organizzativo, Esperto della valutazione, membro di un gruppo di lavoro PNRR) presenta istanza per svolgere il ruolo di esperto o tutor, potrà assumere l'incarico solo se la graduatoria è esaurita, tranne che non si dimetta dall'incarico organizzativo¹.*
- d. *Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si stila una graduatoria sulla base dei criteri previsti dal regolamento o, di volta in volta, stabiliti dal Consiglio d'istituto. Nel limite del possibile si cerca di distribuire i progetti disponibili tra tutti coloro che hanno fatto domanda.*

4. Considerati questi criteri generali, si riportano qui di seguito i compensi previsti per le figure di sistema riguardanti i progetti PON e PNRR in corso:



¹ Tale assunto non sarà valido solo per il POC 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-59 – ORIENTAMENTO PER LA VITA, in quanto l'avviso prevede che per il ruolo di esperti e tutor abbiano la priorità coloro che già svolgono il ruolo di tutor scolastici.

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali. Avviso prot. n. 121362 del 13 luglio 2025			
STEM, Multilinguismo e Competenze Professionali Globali			
CUP: J84D23006460006 - Codice Progetto: M4C1I3.1-2025-1585-P-59802			
FONDI PER LA GESTIONE			18.116,00 €
	Unità	€ cad.	Fondo gest.
costi di gestione aziende	25	70	1.750,00 €
	Comp. h	Ore	Comp. Tot
compenso tutor accompagnatori	25,54 €	240	6.129,60 €
Servizi necessari alla realizzazione del progetto(pagamento e rendicontazione)	27,00 €	103	2.781,00 €
Preparazione, supporto logistico, monitoraggio condivisione dei risultati	25,54 €	92	2.349,68 €
Valutazione dei percorsi e monitoraggio	25,54 €	18	459,72 €
Servizi necessari alla realizzazione del progetto(supporto amministrativo all'attività negoziale)	21,17 €	45	952,65 €
			18.006,09 €

La restante cifra dei costi di gestione viene utilizzata per il compenso del Dirigente Scolastico, autorizzato dall'USR Sicilia e per l'acquisto di materiale pubblicitari.

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Codice progetto 10.1.6A-FDRPOC-SI-2024-59 – ORIENTAMENTO PER LA VITA- CUP: J84D25001130001

FUNZIONE	COMP. ORARIO	ORE	MODULI	Comp. tot.
ESPERTO	70,00 €	30	11	23.100,00 €
TUTOR	30,00 €	30	11	9.900,00 €
MENSA				9.590,00 €
COSTI DI GESTIONE				17.384,70 €
DSGA	27,00 €	120		3.240,00 €
SUP. ORG.	25,54 €	70		1.787,80 €
SUP. ORG.	25,54 €	40		1.021,60 €
ESP. VALUT.	25,54 €	55		1.404,70 €
ASS. AMM. PERSONALE	21,17 €	30		635,10 €
ASS. AMM. ATT. NEG-.	21,17 €	30		635,10 €
ASS. AMM. ALUNNI	21,17 €	20		423,40 €
ASS. TEC.	21,17 €	30		635,10 €
COLL. SCOL	18,25 €	170		3.102,50 €

La restante cifra dei costi di gestione viene utilizzata per il compenso del Dirigente Scolastico, autorizzato dall'USR Sicilia e per l'acquisto di materiale pubblicitario.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica - Sotto azione ESO4.6. A4.A: Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio – AVVISO PUBBLICO Prot. 81652 del 23/05/2025 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPNSI- 2025-416 - IMPRENDITORI SI DIVENTA - CUP: J44D25001240007				
FUNZIONE	COMP. ORARIO	ORE	MODULI	Comp. totale
ESPERTO	70,00 €	30	8	16.800,00 €
TUTOR	30,00 €	30	8	7.200,00 €
COSTI DI GESTIONE				19.890,00 €
DSGA	27,00 €	140	1	3.780,00 €
SUPPORTO ORGANIZZATIVO	25,54 €	130	1	3.320,20 €
ESPERTO DELLA VALUTAZIONE	25,54 €	56	1	1.430,24 €
ASS. AMM	21,17 €	20	1	423,40 €
ASS. AMM	21,17 €	30	1	635,10 €
ASS. AMM	21,17 €	20	1	423,40 €
ASS. TECN. SUPPORTO MENSA	21,17 €	30	1	635,10 €
COLLABORATORI SCOLASTICI	18,25 €	120	4	2.190,00 €

5. La restante cifra dei costi di gestione viene utilizzata per il compenso del Dirigente Scolastico, autorizzato dall'USR Sicilia e per l'acquisto di materiale pubblicitario.

10.6.6B-FSEPON-SI-2024-151 PROFESSIONISTI IN EUROPA

Per retribuire le seguenti figure vengono utilizzati i fondi previsti nei costi di gestione che ammontano a € 20.299,50:

RUOLO	Comp. H L. S.	Ore	Comp. Tot. L. S
DSGA	27,00 €	160	4320,00 €
Supporto organizzativo	25,54 €	130	3.320,00 €
Esperto della valutazione	25,54 €	40	1.021,60 €
ass.amm	21,90 €	55	1.164,00 €

La restante cifra viene utilizzata per il compenso del Dirigente Scolastico, autorizzato dall'USR Sicilia e per l'acquisto di materiale pubblicitario.

PIANO FINANZIARIO PON LABORATORI INNOVATIVI					
CNP RSO4.2.A3.B-FESRPN-SI-2025-8					
COSTI PROGETTAZIONE	€ 4.020,00				
	TOT. L.S.	L.S.	ORE	L.D.	TOT.L.D
Progettazione 1	€ 804,00	25,54	32,00	19,25 €	605,88 €
Progettazione 2	€ 804,00	25,54	32,00	19,25 €	605,88 €
Progettazione 3	€ 804,00	25,54	32,00	19,25 €	605,88 €
Progettazione 4	€ 804,00	25,54	32,00	19,25 €	605,88 €
Progettazione 5	€ 804,00	25,54	32,00	19,25 €	605,88 €
Spese organizzative e gestionali	€ 10.050,00				
	TOT. L.S.	L.S.	ORE	L.D.	TOT.L.D
DSGA	€ 3.375,00	27	125	20,35 €	2.543,33 €
assistente amministrativo	€ 2.349,87	21,17	111	15,95 €	1.770,81 €
Residui	€ 11,73				
Collaudo/regolare esecuzione	€ 2.010,00				
	TOT. L.S.	L.S.	ORE	L.D.	TOT.L.D
Collaudatore 1	€ 402,00	25,54	16,00	19,25 €	302,94 €
Collaudatore 2	€ 402,00	25,54	16,00	19,25 €	302,94 €
Collaudatore 3	€ 402,00	25,54	16,00	19,25 €	302,94 €
Collaudatore 4	€ 402,00	25,54	16,00	19,25 €	302,94 €
Collaudatore 5	€ 402,00	25,54	16,00	19,25 €	302,94 €

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) - Fuori classe in campo 3 M4C1I1.4-2025-1686-P-62278

FUNZIONI	Comp. h	Ore	Comp. tot. cadauno	Docenti impegnati
ESPERTI Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	79,00 €	30	2.370,00 €	28
ESPERTI Percorsi di mentoring e orientamento	42,00 €	20	840,00 €	40
MEMBRI gruppo di lavoro	34,00 €	88 (87,15)	2936,20 €	5

FUNZIONE	Ore	Un	Comp. h	Ore	Comp. tot.
DSGA			27,00 €	180	4.860,00 €
SUPPORTO ORGANIZZATIVO			25,54 €	120	3.064,80 €
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ATTIVITA' NEGOZIALE E RENDICONTAZIONE			21,16 €	50	1.058,00 €
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO SUPPORTO AL PERSONALE			21,16 €	50	1.058,00 €
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO SUPPORTO AL PROTOCOLLO			21,16 €	20	423,20 €
ASSISTENTE TECNICO SUPPORTO CUCINA			21,16 €	30	634,80 €
COLLABORATORI SCOLASTICI	30	14	18,25 €	420	7.665,00 €

La restante cifra dei costi di gestione viene utilizzata per il compenso del Dirigente Scolastico, autorizzato dall'USR Sicilia e per l'acquisto di materiale pubblicitario.

Art.37 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede a conferire l'incarico al personale individuato, il quale se lo accetta, deve firmare in calce.
2. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
3. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - a. la delibera del Collegio dei docenti;
 - b. l'attività da effettuare;
 - c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
4. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.38 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.11, comma 4, punto c6) del CCNL 2022/24 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - a. personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - b. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - c. genitori di figli di età inferiore ad anni 12
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 15

settembre di ogni anno.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (

Art.39 - Fasce di oscillazione

1. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:
 - a. *far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) di un'ora nell'arco della giornata, assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;*
 - b. *completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).*

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.40 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2022/24 all'art.11, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:
 1. **Individuazione degli strumenti utilizzabili**
 - I. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via telefonica, attraverso chiamate vocali e/o messaggistica istantanea.
 2. **Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**
 - I. Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** il Dirigente scolastico e i suoi c più stretti collaboratori, individuati nei proff. Inzerillo Benedetta Patrizia, Passannanti Antonio per i docenti del diurno e la prof.ssa Viola Maria per i docenti del serale e il/Dirigente scolastico e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare gli strumenti di comunicazione di cui sopra per inviare comunicazioni al personale.
 3. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**
 - I. Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie:
 - II. Ore 7:00 – 20:00 dal lunedì al venerdì. Tale fascia viene estesa alle ore 22:00 per il personale impegnato nei percorsi serali.
 - III. Ore 8:00 – 14:00 il sabato
 - IV. Si esclude la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
 4. **Nel caso di attivazione della DDI**
 - I. Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:
 - a) le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno tramite registro elettronico, mail istituzionale e gruppo WhatsApp con un preavviso di almeno 1 giorno;
 - b) nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 7:30 e non dopo le ore 20:00, tranne che per il personale impegnato nei percorsi serali per i quali tale termine viene esteso alle ore 22:00: nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - c) Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 19:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata

urgenza;

- d) Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.41 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
 - a. esecuzione dei progetti comunitari;
 - b. adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - c. assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - d. supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - e. altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

CAPO VII

Art. 42-Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

1. Per quanto riguarda l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto sono stabiliti i seguenti criteri:
 - a. Disabilità e Salute: Lavoratori con disabilità grave (art. 3, comma 3, L. 104/1992) o con particolari esigenze di salute, documentate da strutture pubbliche.
 - b. Caregiver: Lavoratori che assistono coniugi, conviventi, o familiari entro il secondo/terzo grado disabili (L. 205/2017).
 - c. Genitorialità: Genitori con figli fino a 12 anni, o figli con disabilità grave senza limiti di età.
 - d. Distanza casa-lavoro: Lavoratori con una sede di lavoro distante oltre 150 km dalla residenza.
2. Per quanto riguarda la possibilità di estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto non si prevedono più di 2 giorni a settimana.

CAPO VIII

Assegnazione personale ata al percorso cpia serale

Art. 43- Assegnazione personale ATA al percorso serale

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025, il personale titolare presso l'istituto sarà destinato a ai percorsi serali secondo i seguenti criteri
 - a. *Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;*
 - b. *Graduatoria di istituto.*
2. Coperti i posti dei percorsi diurni Il personale ATA supplente sarà destinato ai percorsi serali secondo i seguenti criteri:
 - a. *Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;*
 - b. *Graduatoria di istituto.*
 - c. *Sorteggio*



CAPITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 44- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 45 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 46 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. Il presente Contratto Integrativo di istituto è stato sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e ha ottenuto la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.47 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2002/24, 2019/21 e 2006/09 per le parti ancora in vigore.
2. La presente ipotesi contrattuale sarà ritenuta definitiva dopo il parere positivo dei revisori dei conti.

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.11 CCNL 2022/24

Art.48 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) dai fondi contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art. 11, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Partinico lì 15/04/2026_

Il Dirigente Scolastico GIOACCHINO CHIMENTI

Le parti:

RSU

INSERILLO ANTONINO

CUTRONA LOREDANA

CAMMARATA MARCELLO

MARINO ANTONINO

GRIMAUDD CARLO

PRESTIA ROSANNA